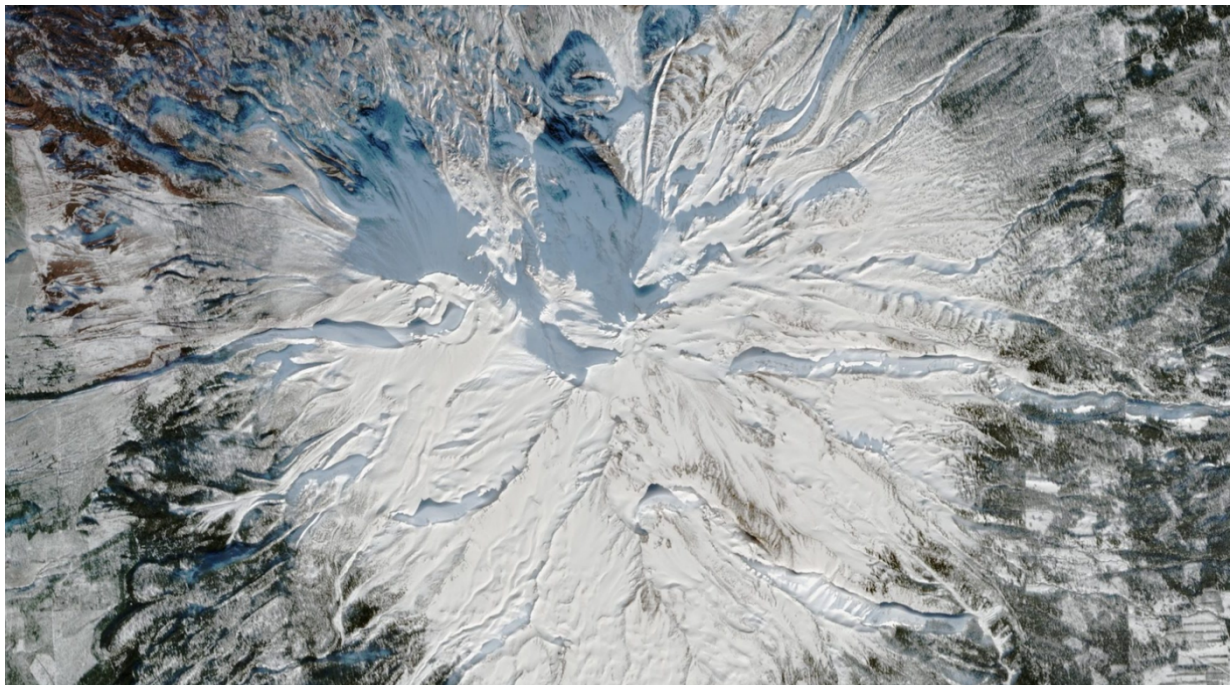
Megachiroptera

Non ci sono complotti, ci sono persone e fatti documentati.

Tempeste invernali, i “disastri climatici” più letali

12 gennaio; articolo di 2022 **Cap Allon**

- NOAA: Winter Storms i “disastri climatici” più letali nel 2021;
- Il monte Shasta si riprende;
- Temperature minime record sul monte Washington;
- Gli “ideali verdi” stanno causando la crisi energetica in Europa

NOAA: Winter Storms I “disastri climatici” più letali nel 2021

In una panoramica prima del suo rapporto completo, la National Oceanic and Atmospheric Administration (NOAA) ha affermato che il 2021 si è classificato come il terzo più costoso mai registrato per “catastrofi climatiche”, per un totale di 145 miliardi di dollari.

Il tempo ha anche causato la morte di 688 persone (o lo 0,0002% della popolazione), secondo la panoramica – probabilità davvero buone dato che presumibilmente siamo nel mezzo di una “crisi climatica”. Se sei mancino, in realtà avevi più possibilità di morire usando un prodotto per destrimani (circa 700 americani mancini vengono uccisi ogni anno dall’uso di attrezzature destinate ai destrimani).

Ma quel numero di vittime di “688” è già stato messo in discussione.

Utilizzando i dati sulla mortalità in eccesso dei Centers for Disease Control (CDC), i ricercatori sono stati in grado di accertare che **702 persone sono morte** solo nel grande congelamento del Texas, molto più del conteggio ufficiale dello stato di 151, e rendendolo di gran lunga l’evento climatico più mortale dell’anno.

“È stato un anno difficile”, ha affermato Adam Smith, climatologo ed economista della NOAA che guida l’agenda, che ha compilato il rapporto per l’agenzia (versione completa in uscita giovedì). “Il cambiamento climatico ha adottato un approccio fulmineo ai rischi in tutto il paese”.

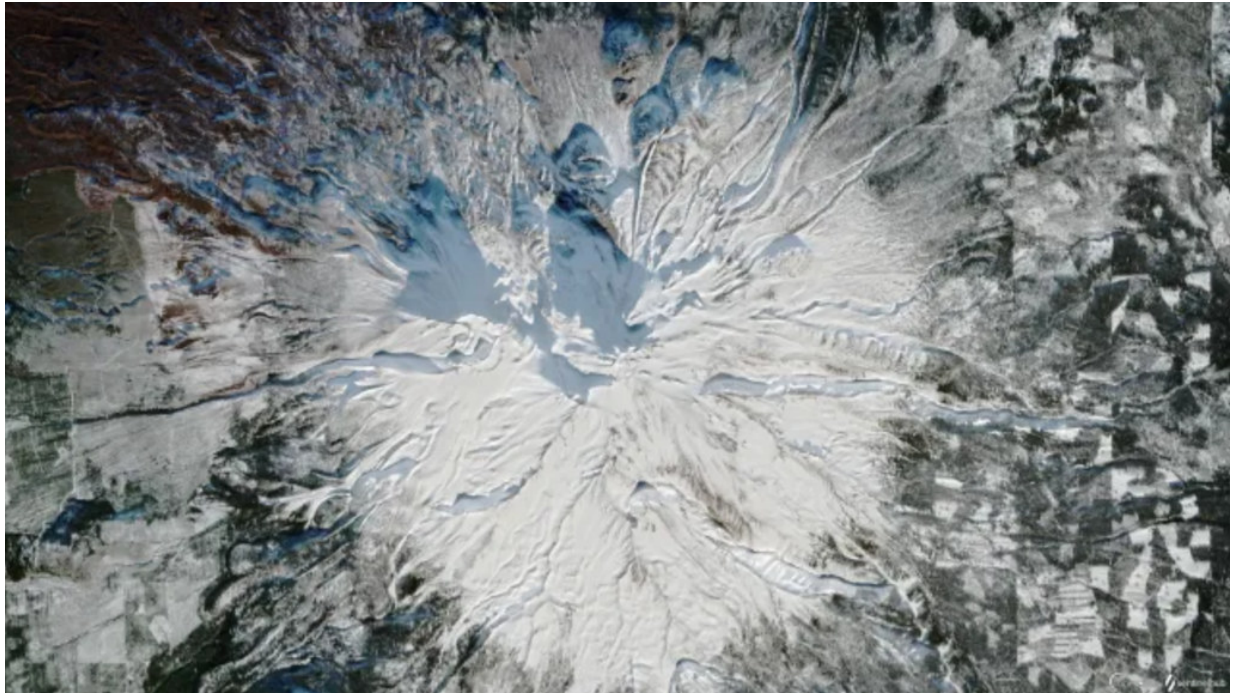
. . .

Il monte Shasta si riprende

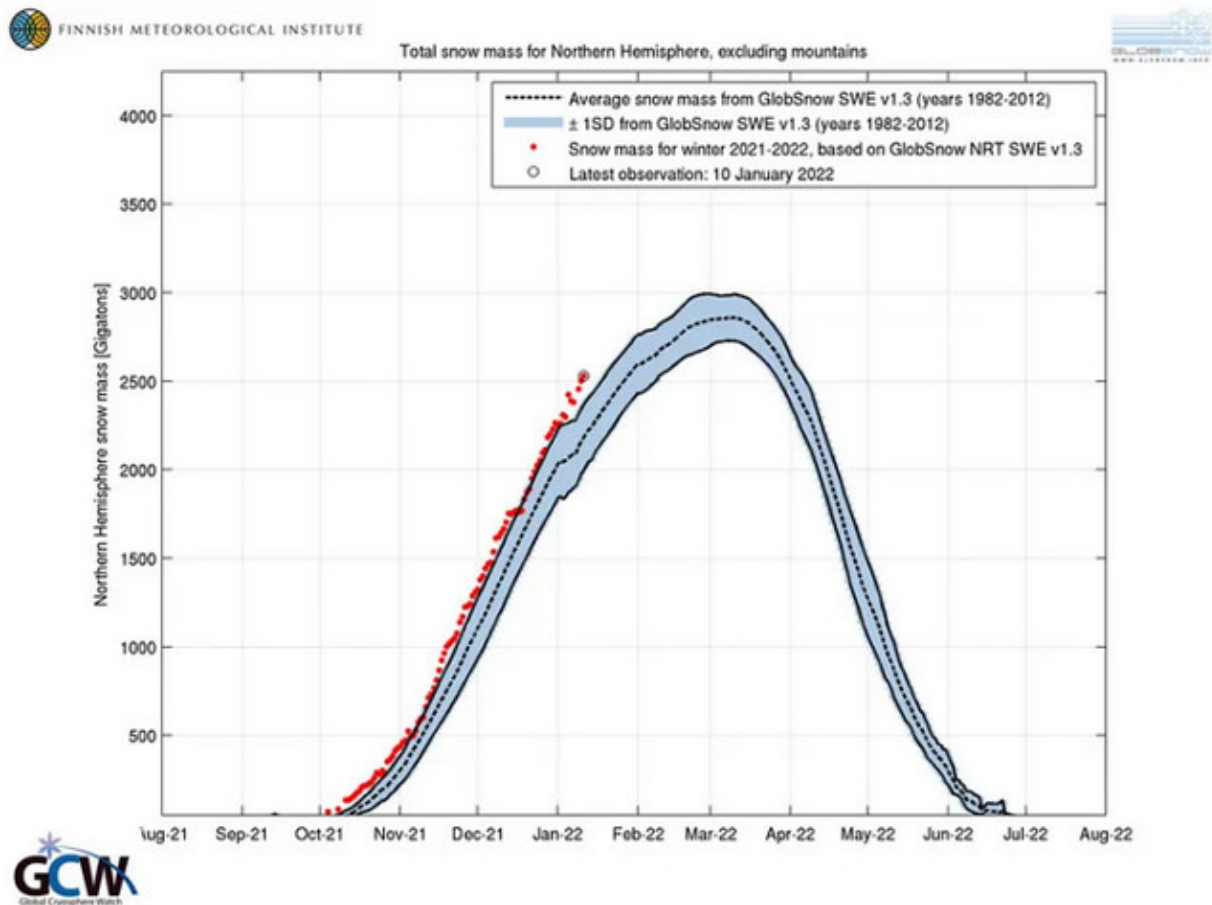
A circa 4 mesi dalle allarmanti pubblicazioni sul manto nevoso estivo in diminuzione del monte Shasta – che anche all’epoca non era niente fuori dall’ordinario – le immagini della montagna prese dallo spazio ora mostrano un’inversione di tendenza invernale.

“Fa paura”, ha detto Andy Calvert a settembre, uno scienziato responsabile del Monte Shasta per il Servizio geologico degli Stati Uniti. “Il ritmo del cambiamento in questo momento sul monte Shasta sembra molto veloce e i suoi ghiacciai si stanno riducendo a un ritmo che mi rende triste”.

Bene, Andy, preparati a capovolgere quel cipiglio, perché le nevicate ben al di sopra della media a dicembre e all’inizio di gennaio hanno riportato il manto nevoso del Monte Shasta – e i ghiacciai – a livelli che non si vedono da molte lune.

Immagini satellitari del Monte Shasta: estate (sopra), inverno (sotto).

E il manto nevoso sopra la media del Shasta è tutt’altro che un’anomalia.

Altrove in California, sono stati registrati accumuli record di tutti i tempi per il mese di dicembre, anche all’UC Berkeley Snow Lab e allo Yosemite National Park. In effetti, la storia è la stessa in gran parte dell’Occidente, dove sono state osservate cadute storiche da Washingtown a Columbus.

Aiutato dai totali dell’America, il grafico Snow Mass For The Northern Hemisphere continua ad aumentare: il suo ultimo punto dati (10 gennaio) ci pone a quasi 500 Gigaton sopra la media 1982-2012:

[FMI]

. . .

Temperature minime record sul monte Washington

Brian Fitzgerald, direttore della scienza e dell’istruzione del Mt Washington Observatory, ha affermato che martedì ha registrato una temperatura minima record in cima alla montagna: -31°F è stata registrata, battendo il vecchio 11 gennaio più freddo mai registrato: i -29°F stabiliti nel 2020.

“Abbiamo avuto un forte movimento del fronte freddo artico durante la notte”, ha detto Fitzgerald. “Non solo faceva freddo. era anche abbastanza ventoso. I valori di Windchill in tutto lo stato erano inferiori a zero”.

Fitzgerald ha attribuito la lettura del record alla posizione del jetstream, che è caduto, incanalando aria fredda dal Canada. Fitzgerald ha aggiunto dopo un breve riscaldamento nelle valli di Thurs, “avremo un altro afflusso di aria artica durante il fine settimana”.

RECAP: The Changing Jet Stream and Global Cooling

This forcing fully explains why some far-northern latitudes (such as Siberia) have been experiencing pockets of anomalous heat of late while the lower-latitudes have been dealing with “blobs” of record cold.

Electroverse 6

. . .

Gli “ideali verdi” stanno causando la crisi energetica in Europa

L’approccio miope dell’Europa all’energia sta paralizzando la già debole ripresa economica del continente post-COVID.

Nell’autunno del 2021, i prezzi del gas e dell’elettricità in Europa hanno raggiunto livelli record poiché le forniture sono diminuite e una ondata di freddo ha aumentato la domanda. E con l’arrivo del nuovo anno e con le zone d’Europa, in particolare l’Est, che gelano durante un inverno rigido, non ci sono segni che il sollievo da bollette dolorose sia in arrivo.

I prezzi del gas all’ingrosso in Europa sono aumentati di oltre l’800% l’anno scorso, secondo il Financial Times, con la domanda di risorse in aumento per diversi motivi, riporta **chinadaily.com**, incluso l’inverno più freddo in Europa, il fallimento delle energie rinnovabili, i problemi di produzione, il sotto-finanziamento cronico (con combustibili fossili in disgrazia presso gli investitori) e interruzioni dell’energia nucleare.

- **Energy crisis is moment of truth for Europe’s green ambition**
- **European Energy Crisis: Causes and Consequences**
- **The Green Brief: nella crisi energetica, l’UE gioca a lungo**

- **Weak Wind Power To Blame For European Energy Crisis: Report**
- **Making Sense of the Narratives Around Europe’s Energy Crunch**

In aggiunta alle pressioni sui prezzi, la Russia ha inviato meno gas naturale in Europa, con alcuni analisti che affermano che sta limitando le forniture per motivi politici al fine di spingere i governi europei ad approvare il gasdotto Nord Stream 2.

Ma Mosca ha negato con veemenza ogni manovra.

Samir Dani, professore di operazioni di gestione presso la Keele University nello Staffordshire, in Gran Bretagna, sottolinea che la Russia ha avuto i suoi problemi di produzione di gas: “Anche la Russia stessa ha dovuto affrontare problemi a causa degli inverni molto rigidi; hanno esaurito molte delle loro risorse di gas e, a causa della pandemia, hanno anche dovuto affrontare problemi di manutenzione. Quindi non sono stati in grado di aumentare la produzione e la fornitura”, ha detto Dani al China Daily.

La Russia fornisce circa il 5% del gas del Regno Unito, ma per il resto è il maggior fornitore europeo della risorsa.

I Paesi Bassi, il principale produttore nazionale europeo di gas naturale, hanno iniziato a ritirare gradualmente il loro principale giacimento di gas a Groningen nel 2018 a causa di “ideali verdi”, una mossa che ha ulteriormente aggravato i problemi di approvvigionamento.

Secondo i dati di Gas Infrastructure Europe, la percentuale di gas disponibile in stoccaggio del continente alla fine di dicembre era del 74%, rispetto al 94% questa volta dell’anno scorso. E con il rigido inverno che deve ancora arrivare (con tempo freddo previsto fino ad aprile/maggio), alcuni analisti avvertono di possibili blackout.

Gayle Allard, professore di economia all’Università IE di Madrid, in Spagna, ha affermato che l’Unione europea avrebbe potuto agire prima per attutire l’impatto delle carenze: “Le forniture avrebbero potuto essere diversificate. … Avrebbero potuto essere preparate infrastrutture per il gas statunitense. Non investire prima e più pesantemente nelle rinnovabili è stato un altro errore”.

A mio avviso, le calamità degli ultimi anni – la pandemia, l’emergenza climatica, l’alimentazione delle tensioni razziali – sono TUTTE componenti di un abbattimento orchestrato della società. Vogliono un collasso, una guerra civile globale. E dalle ceneri

risultanti intendono “ricostruire meglio”, ma in nome loro, non nostro; nell’interesse di pochi, non di molti — e riscriveranno le regole per reprimere il dissenso: la censura online sarà inasprita e le proteste saranno bandite, perché senza libertà di parola e diritto di assemblea, organizzare un ‘colpo di stato’ sarà quasi impossibile e saremo ridotti in schiavitù, indefinitamente, e la prossima generazione dimenticherà presto quanto eravamo bravi.

Ora sappiamo che il COVID era un virus “creato dagli americani”, almeno così affermano i documenti DARPA trapelati di recente. Gli stessi documenti rivelano anche che l’ivermectina è un trattamento efficace contro il COVID, mentre i vaccini sono quasi inutili.

Per ulteriori informazioni, guarda il video Project Veritas qui sotto:

Military Documents about Gain of Function contradict Fauci testi…

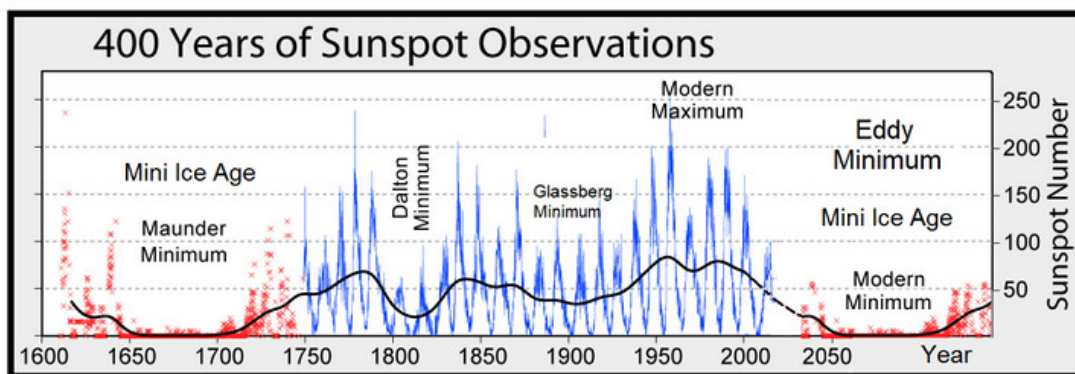
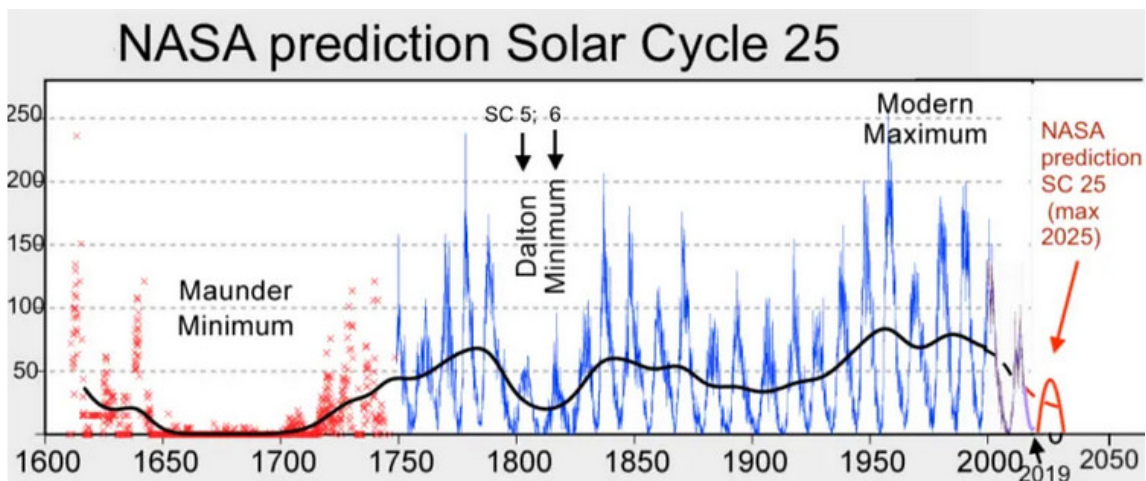
Electroverse

. . .

I **TEMPI FREDDI** stanno tornando, le medie latitudini si stanno **RAFFREDDANDO** in linea con **la grande congiunzione**, **l’attività solare**

storicamente bassa, i raggi cosmici che nucleano le nuvole e un **flusso di corrente a getto meridionale** (tra le altre forzature).

Sia il NOAA che la NASA sembrano concordare, *se si legge tra le righe*, con NOAA che afferma che stiamo entrando in un **grande minimo solare 'in piena regola'** alla fine del 2020, e la NASA vede questo prossimo ciclo solare *(25)* come "**il più debole degli ultimi 200 anni**", con l'agenzia che mette in correlazione i precedenti spegnimenti solari a periodi prolungati di raffreddamento globale **qui**.

Inoltre, non possiamo ignorare la moltitudine di nuovi articoli scientifici che affermano l'immenso impatto che **il Beaufort Gyre** potrebbe avere sulla Corrente del Golfo, e quindi sul clima in generale.

I canali dei social media stanno limitando la portata di **Megachiroptera**: Twitter, Facebook ed altri social di area Zuckerberg hanno creato una sorta di vuoto cosmico intorno alla pagina ed al profilo mostrando gli aggiornamenti con ritardi di ore.

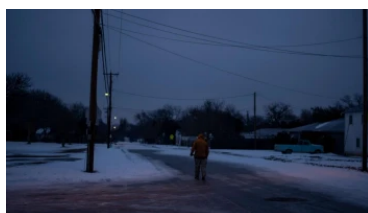
Megachiroptera non riceve soldi da nessuno e non fa pubblicità per cui non ci sono entrate monetarie di nessun tipo. Il lavoro di Megachiroptera è sorretto solo

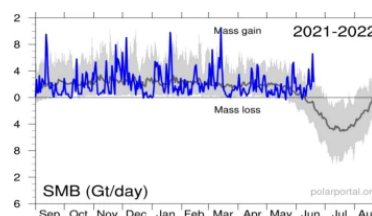
dalla passione e dall’intento di dare un indirizzo in mezzo a questo mare di disinformazione.

Questo profilo è stato realizzato per passione e non ho nessun particolare motivo per difendere l’una o l’altra teoria, se non un irrinunciabile ingenuo imbarazzante amore per la verità.

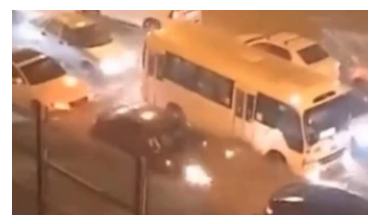
Non ci sono complotti

Ci sono persone e fatti

DOCUMENTATI

[La Germania si prepara per un buio e freddo inverno]
15 luglio 2022
In "Aggiornamento"

[Estensione del ghiaccio marino artico ai massimi di 30 anni]
1 giugno 2022
In "Aggiornamento"

[Sabato, la Groenlandia ha ottenuto un record di 7 Gigatonnellate]
20 giugno 2022
In "Aggiornamento"

[MEDIA ADVISORY: Il 96% dei dati climatici statunitensi è corrotto]
28 luglio 2022
In "Ambiente"

[Ridotti Rendimenti dei Raccolti dell’UE]
21 giugno 2022
In "Aggiornamento"

[Stato di emergenza a Sochi, in Russia]
26 luglio 2022
In "Aggiornamento"